



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**VRIC86800N**

**IC VILAFRANCA CAVALCHINI MORO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Nel contesto socio-economico eterogeneo in cui si colloca l'Istituto, gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. La percentuale relativa alla quota di studenti con cittadinanza non italiana nella scuola secondaria di 1° grado – indirizzo musicale, è significativamente più alta dei dati dell'Italia, ma più bassa dei dati provinciali e regionali; infatti si è rilevato che pochi alunni stranieri hanno richiesto l'iscrizione all'indirizzo musicale.</p>	<p>L'odierna situazione finanziaria italiana ha comportato una conseguente crisi economica che sta attanagliando molte famiglie, crisi che inevitabilmente produce effetti che rallentano e/o disturbano la crescita armonica degli alunni. La percentuale relativa alla quota di studenti con cittadinanza non italiana è di poco più alta dei dati provinciali e regionali e più alta dei dati nazionali.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA- CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo comprende sia il centro storico del capoluogo che le frazioni del Comune di Villafranca; il tessuto eterogeneo in cui le scuole operano vede la presenza di tutte le categorie professionali ed economiche. Il livello economico della popolazione è generalmente abbastanza buono. Il contributo degli enti locali per la scuola è consistente. Il tasso di disoccupazione della provincia di Verona è inferiore ai dati del Veneto e del Nord est e dimezzato rispetto alle percentuali nazionali.</p>	<p>Si nota l'aumento di situazioni di emarginazione e qualche fenomeno di disagio che si manifesta, da parte degli alunni, con mancanza di impegno e di interesse o con atteggiamenti non sempre corretti. L'odierna situazione finanziaria italiana ha comportato una conseguente crisi economica che sta attanagliando molte famiglie, crisi che inevitabilmente produce effetti che rallentano e/o disturbano la crescita armonica degli alunni. Gli edifici scolastici del centro storico hanno necessità di una manutenzione ordinaria consistente.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	08	4,8	5,7	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	67,8	60,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,8	97,3	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche



	Situazione della scuola % VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	75.0	83,0	82,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	89,9	87,0	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	6,1	4,7	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola VRIC86800N
Con collegamento a Internet	6
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	6
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola VRIC86800N
Classica	4
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola VRIC86800N
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	1

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola VRIC86800N
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	7
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola VRIC86800N
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola VRIC86800N
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
Un'alta percentuale di famiglie versa il contributo volontario per l'ampliamento dell'offerta formativa, dato rilevato dagli introiti in bilancio. Tutti gli edifici	Non tutti i plessi sono raggiungibili con i servizi offerti dall'amministrazione comunale o con i mezzi pubblici in orario scolastico. Non tutte le strutture

scolastici sono dotati di dispositivi atti al superamento delle barriere architettoniche. Ogni plesso è dotato di laboratorio informatico, di collegamento internet wireless o via cavo (per l'anno 2020/21 i laboratori non sono utilizzati causa emergenza sanitaria). Nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria è stato attivato l'utilizzo quotidiano del registro elettronico per tutti i docenti; il registro elettronico è stato attivato per tutti i genitori dell'istituto. Il Comune offre un servizio di trasporto quotidiano per il plesso Collodi scuola dell'infanzia, per i due plessi di scuola primaria del capoluogo e per la scuola secondaria di 1° grado.

dell'istituto hanno ricevuto le certificazioni relative alla sicurezza ma sono state fatte nuovamente le richieste di adeguamento al Comune.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
VERONA	100	94,0	1	1,0	5	5,0	-	0,0
VENETO	542	90,0	9	1,0	49	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,5	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		13,2	6,7	24,5
Più di 5 anni	X	85,3	91,7	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,1	25,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	32,4	25,6	22,5
Da più di 3 a		19,1	15,3	22,4

5 anni				
Più di 5 anni		29,4	33,3	32,6

## 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	45,5	51,0	65,4
Reggente		6,1	5,5	5,8
A.A. facente funzione		48,5	43,5	28,8

### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,7	14,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		11,9	15,2	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,8	8,6	5,7
Più di 5 anni	X	72,6	62,1	75,3

### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,7	23,5	20,4
Da più di 1 a 3 anni		20,2	22,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		6,0	7,9	10,0
Più di 5 anni	X	57,1	46,3	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	29	26,4	8,3	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	17	15,5	15,3	13,2	13,6
Da più di 3 a 5	8	7,3	8,0	9,6	10,1

anni	Situazione della scuola VRIC86800N		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Più di 5 anni	56	50,9	68,3	69,5	68,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VRIC86800N</b>		<b>Riferimento Provinciale VERONA</b>	<b>Riferimento Regionale VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale</b>
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	5,8	5,9	6,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	10	19,2	21,5	19,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	2	3,8	9,6	10,1	11,7
Più di 5 anni	37	71,2	63,0	64,3	61,3

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VRIC86800N		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	11,1	17,1	15,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	11,1	11,8	13,5	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	11,1	7,8	7,8	8,3
Più di 5 anni	6	66,7	63,2	63,1	63,4

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VRIC86800N		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	15,0	10,7	10,2	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	5,0	8,5	9,5	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,9	6,5	7,4
Più di 5 anni	16	80,0	75,9	73,9	72,7

##### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VRIC86800N		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		33,3	8,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	18,0	14,1
Da più di 3 a 5	0		0,0	4,9	7,7

anni					
Più di 5 anni	0		66,7	68,9	68,8

Opportunità	Vincoli
<p>Dal 2019/2020 è stata assegnata una dirigente scolastica titolare. La percentuale di insegnanti a tempo indeterminato nell'Istituto è nettamente superiore a tutti i dati di riferimento. Nell'istituto i docenti si collocano, per età, in modo abbastanza omogeneo nelle due fasce dai 35-44 anni ai 45-54 anni, la percentuale di docenti con meno di 35 anni e con più di 55 anni è sensibilmente inferiore ai dati di confronto. La stabilità dei docenti di scuola primaria all'interno dell'istituto si attesta in modo significativo nella fascia fino a un anno (nell'ultimo anno vari docenti di ruolo hanno scelto il nostro Istituto per trasferirsi in modo stabile, inoltre molti docenti sono stati immessi in ruolo da concorso e da Gae), il dato riportato in tabella non coincide con l'effettivo numero di docenti a tempo indeterminato in servizio da 1 anno nella scuola. La stabilità dei docenti di scuola secondaria di I° grado all'interno dell'istituto si attesta in modo significativo nella fascia oltre i 5 anni. Per quanto riguarda il personale ATA, la percentuale maggiore di stabilità degli assistenti amministrativi si attesta oltre i 5 anni, come per i collaboratori scolastici.</p>	<p>Nell'anno scolastico 2020-21 è stato nominato un nuovo DSGA in anno di formazione.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VRIC86800N	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
VERONA	99,6	99,8	99,9	99,9	99,9	99,1	99,0	99,0	99,3	99,3
VENETO	99,4	99,7	99,8	99,9	99,9	99,2	99,0	99,1	99,1	99,1
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
VRIC86800N	95,2	98,5	100,0	100,0
- Benchmark*				
VERONA	98,1	98,3	98,7	98,7
VENETO	97,9	97,9	99,5	99,3
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VRIC86800N	19,7	24,2	27,3	19,7	1,0	8,1	14,0	23,7	30,0	23,7	2,4	6,3
- Benchmark*												
VERONA	18,9	28,3	25,0	18,0	5,9	3,8	17,4	26,1	25,8	18,7	7,8	4,3
VENETO	21,9	29,2	24,5	16,5	4,7	3,2	19,4	27,8	25,8	17,2	6,4	3,4
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VRIC86800N	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VERONA	0,0	0,0	0,0
VENETO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VRIC86800N	0,0	0,5	1,4
- Benchmark*			
VERONA	1,1	1,2	0,9
VENETO	1,1	1,1	0,8
Italia	1,2	1,1	0,7

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VRIC86800N	0,9	0,5	1,9
- Benchmark*			
VERONA	1,7	1,6	1,6
VENETO	1,7	1,6	1,4
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dati a.s. 2019/20 Nella primaria e nella secondaria di I° grado la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva, è superiore ai dati di riferimento. La percentuale di alunni con votazione 6 è leggermente più bassa rispetto ai dati di riferimento. La percentuale di alunni con votazione 7 è in linea. La percentuale di studenti con votazione 8, 9, 10 e lode è decisamente superiore a tutti i valori di riferimento. I trasferimenti in entrata sono leggermente superiori ai dati di riferimento per le</p>	<p>Dati a.s. 2019/20 La percentuale di studenti con votazione 10 è decisamente inferiore a tutti i valori di riferimento. Per quanto riguarda i dati relativi agli studenti trasferiti in uscita, i dati relativi alla classe 3 sono sensibilmente maggiori ai valori di riferimento.</p>

classi terze della scuola secondaria di I° grado; i trasferimenti in uscita sono inferiori nelle classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia, nel confronto con i dati precedenti, una significativa percentuale di studenti licenziati agli esami di Stato con votazione 8-9 e 10.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

#### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi



2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VRIC86800N	8,0	92,0	15,1	84,9
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VRIC86800N	5,0	95,0	7,5	92,5
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VRIC86800N	22,9	77,1	10,4	89,6
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VRIC86800N	3,5	96,5	11,6	88,4
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VRIC86800N	9,8	90,2	14,2	85,8
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dati di riferimento: prove Invalsi effettuate ad Aprile - Maggio 2019 2^ PRIMARIA Risultati nettamente superiori in ITALIANO rispetto alle % di riferimento, PARI per matematica. ITA distribuzione nei diversi livelli: % significativamente più alte nel livello 4 e 5 e % molto più bassa nella fascia 1 rispetto a tutti i dati di confronto. MATE distribuzione nei diversi livelli: % sostanzialmente in linea nella fascia 4-5 e % molto più bassa nella fascia 1 rispetto a tutti i dati di confronto. 5^ PRIMARIA Risultati in linea con i dati di confronto in ITALIANO e MATE, per l'INGLESE</p>	<p>Dati di riferimento: prove Invalsi effettuate ad Aprile - Maggio 2019 2^ PRIMARIA Per Matematica la distribuzione nei diversi livelli ha evidenziato percentuali sensibilmente più alte di studenti nella fascia 2-3 rispetto ai dati di confronto provinciale, regionale e nazionale. I valori dell'Istituto relativi alla variabilità per ITALIANO sono sostanzialmente in linea con i dati di confronto; per MATEMATICA sono leggermente superiori tra le diverse sezioni di classe seconda e INFERIORI DENTRO le classi seconde in riferimento a tutti i dati di confronto. 5^ PRIMARIA</p>

<p>nettamente superiori al dato nazionale. ITA distribuzione nei diversi livelli: % sensibilmente più alte nel livello 4 e % sostanzialmente in linea nelle altre fasce. MATE distribuzione diversi livelli: le % sono in linea con i dati di riferimento SECONDARIA DI I° L'Istituto risulta in italiano, nettamente superiore alle medie di confronto; in matematica i dati sono in linea con la media regionale e area geografica, superano di ben 7 punti la media nazionale. Per l'INGLESE i dati dell'istituto sono sostanzialmente in linea con i dati regionali, ma nettamente superiori a quelli nazionali (oltre 10 punti) In INGLESE i dati dell'istituto sono nettamente superiori ai dati di confronto nel livello A2.</p>	<p>Dall'analisi dei dati emerge una forte variabilità dei risultati tra le classi e significative differenze dei livelli di apprendimento. Tale situazione è imputabile al fatto che l'Istituto è articolato in cinque plessi di scuola primaria con organizzazioni orarie molto diversificate; di conseguenza varie classi si formano automaticamente in base al tempo scuola richiesto (25-27-30-40 ore settimanali) mentre per altre classi con lo stesso tempo scuola è possibile applicare criteri di equi eterogeneità nella formazione iniziale dei gruppi. SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO Dall'analisi dei dati emerge una forte variabilità dei risultati tra le classi e dentro le classi (dato ESCS).</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + _____</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il punteggio di italiano e matematica dell'Istituto nelle prove INVALSI e' in linea o superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi è superiore a quella media, il dato necessita di ulteriori riflessioni in sede collegiale. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 e' inferiore alla media regionale in tutti gli ordini di scuola, in generale la fascia 4-5 è pari o superiore ai dati di confronto. Nell' anno scolastico 2019-20 non sono state effettuate le prove Invalsi causa emergenza COVID.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>L'istituto valuta le competenze di cittadinanza degli studenti applicando criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento riportati anche nel P.T.O.F. Si valutano le competenze chiave degli studenti attraverso l'osservazione del comportamento e l'individuazione di indicatori comuni presenti nella Certificazione delle</p>	<p>L'Istituto sta lavorando per completare il Curricolo verticale di Istituto relativamente alle competenze trasversali. In base ai risultati dei monitoraggi effettuati sui livelli della Certificazione delle Competenze sia per la scuola primaria che per la secondaria di I° grado, l'Istituto ha individuato due competenze chiave europee da potenziare:</p>

<p>competenze ministeriale. Per la scuola primaria nel 17/18 e per la secondaria di I° nel 18/19 sono stati raccolti e confrontati tutti i risultati relativi al raggiungimento delle competenze per tutte le dieci voci indicate nel modello ministeriale di Certificazione. Nella scuola secondaria viene richiesto agli studenti, mediante un questionario di fine anno, di autovalutare la propria preparazione e di individuare le criticità nel percorso scolastico triennale. In tutti e tre gli ordini di scuola sono stati proposti e realizzati vari progetti relativi alla Legalità, all'Inclusione, alla lotta al bullismo, Cittadinanza attiva, Educazione ambientale, al ruolo della famiglia per sviluppare maggiormente le competenze Sociali e civiche. Dal 2018/2019 è stato istituito anche il Consiglio comunale dei ragazzi, con il supporto dell'Amministrazione comunale. Nel sito d'istituto è stato creato un archivio per raccogliere U.D.A. e buone pratiche didattiche.</p>	<p>Imparare ad Imparare e Competenze sociali e civiche. Obiettivo dell'Istituto è quello di costruire strumenti condivisi per la rilevazione e la valutazione di queste competenze chiave e di analizzare il trend di miglioramento attraverso la sistematica valutazione dei risultati che emergono dalla Certificazione delle competenze sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I° grado.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le competenze chiave e di cittadinanza saranno oggetto di analisi per la progettazione del curricolo delle competenze trasversali; nelle classi si organizza la didattica mediante metodologie attive per sviluppare le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). E' stato elaborata una bozza di curricolo per l'educazione civica che verrà sperimentato nel corso dell'anno in attuazione della normativa vigente. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. Vengono adottati criteri comuni per la valutazione del comportamento sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado mediante griglie condivise .</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>I dati di confronto relativi ai punteggi a distanza per le prove Invalsi effettuate ad Aprile e Maggio 2019 non sono attualmente disponibili. Si conferma per ora il punteggio dell'anno precedente, in considerazione del trend pregresso.</p>	<p>I dati di confronto relativi ai punteggi a distanza per le prove Invalsi effettuate ad Aprile e Maggio 2019 non sono attualmente disponibili. Si conferma per ora il punteggio dell'anno precedente, in considerazione del trend pregresso.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I dati di confronto relativi ai punteggi a distanza per le prove Invalsi effettuate ad Aprile e Maggio 2019 non sono attualmente disponibili. Si conferma per ora il punteggio dell'anno precedente, in considerazione del trend progressivo.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,8	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	50,6	63,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	74,7	81,0	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	22,9	24,6	32,7
Altro	No	12,0	10,7	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,4	95,3	95,7

È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	51,2	63,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	76,2	81,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	25,0	22,9	30,9
Altro	No	11,9	9,2	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,4	88,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,8	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	68,7	73,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	86,7	80,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	57,8	63,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	60,2	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	89,2	87,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	39,8	52,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	48,2	55,2	57,9
Altro	No	9,6	8,8	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,1	87,8	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	67,9	73,1	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	52,4	54,6	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,5	92,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	58,3	64,6	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,1	89,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	52,4	58,9	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per	No	63,1	63,1	63,6

il potenziamento delle competenze				
Altro	No	11,9	8,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	68,7	70,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	47,0	52,8	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	73,5	76,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,9	14,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	79,8	85,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	45,2	44,1	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	70,2	68,8	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,9	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curriculum di Istituto viene utilizzato da tutti i docenti per progettare l'attività annuale nelle varie discipline. Sono state individuate in particolare due competenze chiave europee da valorizzare nel prossimo triennio: Imparare ad Imparare e Competenze sociali e civiche. Tutti i progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa sono inseriti in una o più aree di riferimento: Potenziamento umanistico Socio economico e per la legalità, Potenziamento Linguistico, Potenziamento Scientifico, Potenziamento Artistico e Musicale, Potenziamento Motorio, Potenziamento Laboratoriale. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro. L'Istituto ha elaborato un modello comune per la predisposizione del PEI/PDP. L'Istituto ha definito la necessità di lavorare su due aree di intervento, P.O.T.F. e Valutazione- Qualità e documentazione, alle quali sono stati assegnati docenti con incarichi specifici in qualità di Funzioni Strumentali alla realizzazione del P.T.O.F. L'offerta formativa dell'Istituto ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel P.T.O.F. per i diversi ordini di scuola. I docenti dei vari ordini di</p>	<p>L'Istituto sta investendo nella formazione dei docenti in modo da fornire strumenti atti alla strutturazione di un modello comune per la progettazione di U.D.A. e relative griglie di valutazione. Obiettivo dei prossimi anni è quello di definire una modalità di valutazione sistematica delle scelte adottate a livello di Istituto e di revisione della progettazione tramite confronti i progetti proposti con gli obiettivi prioritari del R.A.V. e l'analisi dei risultati emersi dai monitoraggi. L'Istituto sta lavorando per la predisposizione sistematica di prove comuni iniziali, intermedie e finali per Italiano, Matematica, Inglese nella scuola primaria e secondaria di I° con relative griglie di valutazione comuni. Si prevede la calendarizzazione di incontri specifici per l'analisi dei risultati. E' in corso la predisposizione di prove di valutazione autentiche e relative rubriche di valutazione.</p>

scuola si incontrano con cadenza bimestrale o trimestrale per classi parallele e dipartimenti disciplinari per condividere la progettazione didattica curricolare in tutti i tre ordini di scuola. Da svariati anni l'Istituto utilizza una modulistica strutturata e condivisa per la progettazione educativa e didattica annuale e per le relazioni finali relative ad ogni classe. L'analisi delle scelte adottate avviene attraverso il confronto in collegio docenti scuola dell'infanzia, in dipartimenti per la scuola secondaria di 1° grado o in ambito per la scuola primaria. La revisione della progettazione avviene primariamente nei consigli di intersezione, interclasse e consigli di classe, inoltre viene utilizzato un modulo specifico per la rendicontazione dei progetti e la raccolta dei dati relativi alla soddisfazione e ricaduta dei progetti proposti durante l'anno. Nell'Istituto vengono utilizzati parametri comuni di valutazione per le specifiche discipline. Dal 2017/2018 l'Istituto ha unificato i criteri di valutazione relativi al Comportamento e alla valutazione delle diverse discipline scolastiche. La griglia di valutazione è stata inserita nel P.T.O.F. ed è stata presentata a tutti i rappresentanti dei genitori durante le previste riunioni di intersezione, interclasse, consigli di classe. Tutto l'Istituto ha adottato il modello Ministeriale di Certificazione delle Competenze. Per gli alunni stranieri di prima alfabetizzazione è stata predisposta una scheda specifica per valutare il raggiungimento dei livelli A1 e A2 nella lingua italiana, strutturata secondo i quadri di riferimento europei.

### Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato, lavorando per ambiti disciplinari, un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, definendo i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono numerosi e coerenti con il progetto educativo d'Istituto; sono da costruire strumenti comuni per una valutazione oggettiva delle competenze trasversali raggiunte dagli studenti. Il modulo utilizzato per i progetti di istituto esplicita chiaramente obiettivi e finalità di ogni proposta. Nell'Istituto sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. L'Istituto realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti attraverso corsi di recupero. L'istituto sta lavorando per la predisposizione di modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione ministeriale delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	50,6	59,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,7	90,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,0	6,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Sì	19,3	13,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,7	91,7	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	79,8	86,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,1	12,1	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Sì	13,1	11,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	32,9	41,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	95,1	96,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,0	6,0	4,7



In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,2	6,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VRIC86800N</b>	<b>Riferimento Provinciale % VERONA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	82,1	86,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	83,3	89,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,5	8,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,3	6,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola VRIC86800N</b>	<b>Riferimento Provinciale % VERONA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	86,7	93,4	94,5
Classi aperte	Si	65,1	72,5	70,8
Gruppi di livello	Si	78,3	77,7	75,8
Flipped classroom	Si	28,9	28,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	45,8	32,0	32,9
Metodo ABA	No	7,2	14,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	6,0	11,4	6,2
Altro	No	32,5	30,1	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VRIC86800N</b>	<b>Riferimento Provinciale % VERONA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	82,1	92,3	94,1
Classi aperte	Si	47,6	50,0	57,5
Gruppi di livello	Si	82,1	79,3	79,4
Flipped classroom	Si	47,6	53,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	28,6	21,0	23,0
Metodo ABA	No	4,8	7,3	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,6	7,8	4,3
Altro	No	32,1	26,0	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento</b>
-----------------	-------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

	<b>scuola VRIC86800N</b>	<b>Provinciale % VERONA</b>	<b>Regionale % VENETO</b>	<b>Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,0	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	48,2	43,2	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	19,3	16,9	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	6,0	11,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	41,0	39,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	88,0	82,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,5	23,3	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,0	8,1	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	41,0	34,9	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	60,2	63,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,4	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,2	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	16,9	18,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	1,0	0,3
Altro	No	0,0	1,4	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VRIC86800N</b>	<b>Riferimento Provinciale % VERONA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	51,2	47,1	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	17,9	12,0	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	29,8	30,3	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	54,8	58,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	64,3	69,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	45,2	41,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,7	10,5	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	25,0	27,3	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	38,1	42,4	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	25,0	24,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	28,6	28,1	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,0	4,3	3,0

Altro	No	0,0	0,8	0,4
-------	----	-----	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In ogni plesso sono presenti laboratori informatici e l'utilizzo delle LIM in classe è diffuso; la scuola ha individuato per ogni laboratorio presente un responsabile di plesso che si occupa della gestione e dell'aggiornamento dei dispositivi. L'istituto ha individuato referenti specifici per i laboratori di scienze, di musica, di attività espressive e per le biblioteche di ogni plesso. Per l'accesso ai laboratori viene stilato un orario specifico. L'istituto offre un'organizzazione oraria molto articolata per venire incontro alle esigenze dell'utenza: nella scuola primaria sono presenti quattro tempi scuola (24 ore - 27 ore - 40 ore) articolati su settimana lunga e settimana corta; nella scuola secondaria sono presenti tre opzioni: tempo ordinario 30 ore, tempo prolungato fino a 39 ore e indirizzo musicale (clarinetto, pianoforte, chitarra, violoncello). Dal 2018/2019 è stato attivato l'inglese potenziato alla scuola secondaria di I° grado, attualmente tre sezioni sono organizzate con questa modalità. L'Istituto ogni anno investe fondi per l'acquisto di tablet, LIM e pc al fine di innovare e arricchire la didattica quotidiana dei docenti. Nella programmazione di inizio anno ogni docente esplicita le diverse metodologie didattiche che intende utilizzare per raggiungere gli obiettivi di apprendimento disciplinari. Nell'Istituto sono presenti docenti con competenze specifiche relative all'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica, che sono punti di riferimento per la diffusione delle buone pratiche. Durante le riunioni di dipartimento e di ambito gli insegnanti si confrontano sulle metodologie utilizzate in aula. Nella scuola secondaria di I° grado sono stati attivati laboratori specifici utilizzando tecniche di cooperative learning e flipped classroom. L'IC ha adottato un regolamento di istituto specifico per i vari ordini di scuola e il Patto Educativo di corresponsabilità che viene ogni anno distribuito e controfirmato da docenti, alunni e genitori. Gli insegnanti favoriscono relazioni con le famiglie degli studenti attraverso la condivisione dei regolamenti, delle circolari e delle regole di classe. Nella scuola è attivo un servizio counseling, 'Sportello d'ascolto', che offre un servizio gratuito dedicato a tutti gli studenti, genitori e insegnanti che possono confrontarsi in merito a problematiche particolari, a difficoltà e a richieste di consigli specifici, predisposto e finanziato dalla rete Tante Tinte.</p>	<p>La gestione delle Biblioteche dei vari plessi necessita di attenzione e controllo costante per mantenere monitorato l'ordine e la conservazione dei volumi presenti. Dai questionari di fine anno rivolti ai docenti dell'Istituto si evince la necessità di migliorare la formazione relativa alle didattiche innovative da utilizzare nella pratica quotidiana. E' in corso la revisione del Regolamento di disciplina per la scuola secondaria, al fine di specificare meglio alcuni aspetti relativi alle sanzioni disciplinari.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti spesso lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	81,3	83,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	70,0	72,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	68,8	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	63,8	70,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	32,5	34,0	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	22,5	24,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	79,0	81,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	69,1	72,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	71,6	78,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,0	68,4	68,8

Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	61,7	70,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	27,2	33,6	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	91,4	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	85,2	87,3	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	81,5	82,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	91,3	87,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	87,5	88,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	78,8	83,5	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	63,8	66,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	57,5	66,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	56,3	57,7	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	56,3	65,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	51,3	52,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	86,3	81,8	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	58,5	65,1	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	58,5	66,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e	Sì	52,4	54,3	55,5

l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)				
Utilizzo di software compensativi	Si	68,3	72,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	58,5	56,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	87,8	83,2	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	87,8	90,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	47,6	47,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,0	7,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	20,7	22,9	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,2	11,0	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	11,0	10,7	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	32,9	30,5	22,1
Altro	No	23,2	23,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,0	87,4	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	38,6	34,7	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,1	18,6	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	77,1	76,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	26,5	15,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	16,9	20,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	48,2	41,5	29,5
Altro	Si	20,5	20,4	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola VRIC86800N	Provinciale % VERONA	Regionale % VENETO	Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	78,0	78,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,3	35,3	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	32,9	38,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	40,2	53,5	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	11,0	13,4	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	59,8	64,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	36,6	42,2	58,0
Altro	No	14,6	11,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	74,7	74,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	30,1	31,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	67,5	64,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	88,0	89,2	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	16,9	22,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	67,5	71,0	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	78,3	77,1	82,0
Altro	No	12,0	10,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire gli studenti che necessitano di inclusione. Sono attivi per l'intercultura una commissione e due FF.SS. per primaria e secondaria. Per i BES sono state individuate due FF.SS. per primaria e secondaria ed è stato costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) a livello di istituto, che ogni anno ridefinisce ed aggiorna il Piano Annuale per l'Inclusione. Nella scuola secondaria di I° grado la F.S. ha attivato due corsi di formazione per gli alunni D.S.A. sul Metodo di studio in orario extracurricolare. La gestione degli studenti stranieri è una pratica consolidata in quanto la loro presenza supera da tempo il 15% del totale degli iscritti. Le attività di inclusione consistono in corsi di prima alfabetizzazione (Livello A1) e in corsi di lingua per lo studio (Livello A2); è presente una raccolta di sussidi a supporto delle attività interculturali realizzati nell'ambito del territorio (Progetto Lingua</p>	<p>Il collegio dei docenti sta predisponendo una formazione specifica sui codici ICF. La scuola si propone di incrementare le attività extracurricolari destinate agli alunni eccellenti che possiedono un alto potenziale cognitivo per far emergere inclinazioni individuali.</p>

Rumena, Famiglie in rete, TanteTinte, Quadrifoglio, Girasole, Centro Territoriale per l'integrazione). La scuola attua uno strutturato percorso di inclusione, secondo un protocollo condiviso di accoglienza, che prevede la compilazione di un 'Foglio Notizie' e di un Progetto Didattico Personalizzato adattato alle diverse esigenze. Anche per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione del P.E.I. per studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio e culturale. Le situazioni problematiche sono gestite in modo collegiale e con modalità efficaci, con il coinvolgimento costante delle famiglie. Per la scuola primaria le attività di recupero avvengono tramite gruppi di livello all'interno della classe o per classi aperte e tramite supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti con personale gestito dal Comune (per un plesso). Per la scuola secondaria le attività di recupero avvengono per gruppi di livello all'interno delle classi, con corsi di recupero pomeridiani e tramite supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti con personale docente interno (tempo prolungato). Per il potenziamento vengono proposti agli alunni dei vari ordini di scuola competizioni a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale ai fine di valorizzare le eccellenze. Da anni in particolare si organizzano corsi di lingua inglese (con certificazione Cambridge), lingua tedesca (con certificazione Fit 1), lingua spagnola. Varie classi dell'istituto partecipano a competizioni sportive, letterarie e gli studenti dell'indirizzo musicale partecipano ogni anno a concorsi musicali nazionali. Nel sito di istituto è stata predisposta una specifica area "Concorsi premi eccellenze" che raccoglie tutte le notizie relative a vincite di concorsi, partecipazione ad iniziative particolari ecc...

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono buone e sempre in via di miglioramento. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che hanno bisogno d'inclusione sono monitorati e, se necessario, rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è discretamente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono state predisposte modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono molto diffusi a livello di scuola.

## 3.4 - Continuità' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	98,8	97,8	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	69,5	70,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	99,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	74,4	73,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	73,2	71,8	74,6
Altro	No	18,3	10,0	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,2	97,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	68,7	69,6	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,4	98,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	61,4	70,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	61,4	65,1	71,9
Altro	No	13,3	9,9	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------	-------------	-------------	-------------

	della scuola VRIC86800N	Provinciale % VERONA	Regionale % VENETO	Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	52,0	55,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	8,0	13,2	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	4,0	7,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,3	2,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	14,7	20,1	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	5,3	5,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	12,0	13,7	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VRIC86800N</b>	<b>Riferimento Provinciale % VERONA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	92,6	93,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	92,6	85,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	64,2	73,1	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	88,9	85,7	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	29,6	41,7	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	63,0	67,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	95,1	93,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	17,3	18,4	13,7
Altro	No	18,5	21,0	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
VRIC86800N	1,5	2,5	42,1	15,9	28,8	9,5	0	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VRIC86800N	55,9	44,1
VERONA	59,8	40,2
VENETO	61,7	38,3
ITALIA	60,9	39,1

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VRIC86800N	98,9	97,1
- Benchmark*		
VERONA	99,9	99,7
VENETO	99,9	99,6
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività per la continuità degli allievi sono un punto di forza del nostro Istituto che da anni ha istituito una specifica funzione strumentale con relativa commissione, che promuove varie attività: incontri tra insegnanti dei nidi presenti sul territorio e insegnanti delle scuole dell'infanzia di tutto il territorio, tra docenti delle primarie (anche le scuole private) e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi; incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata; visita alle scuole del grado successivo, attività educative con alunni e insegnanti del grado successivo, trasmissione di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti da un ordine di scuola all'altro (infanzia-primaria-secondaria di I grado). Sono stati predisposti documenti specifici ben strutturati per raccogliere le osservazioni e le valutazioni degli alunni che effettuano il passaggio: è stato rivisto il documento di valutazione dei Grandi della scuola dell'Infanzia, alla luce delle nuove indicazioni nazionali, al fine di correlare al meglio le competenze in uscita con gli obiettivi didattici, attività necessaria per una valutazione attenta degli alunni in uscita. La scuola realizza l'attività di orientamento mediante un progetto che prevede l'affiancamento agli insegnanti di classe di un esperto interno. Le ore di progetto prevedono la compilazione di un questionario di autovalutazione e attività mirate alla conoscenza di sé e delle proprie aspirazioni o attitudini allo studio. E' previsto inoltre un incontro orientativo con i genitori; sul sito della scuola è stato creato uno spazio informativo con i link alle varie scuole del territorio per fornire notizie</p>	<p>Non sono state contattate tutte le realtà produttive e professionali del territorio per eventuali incontri informativi o promozionali. Si propone di anticipare le attività di orientamento alla classe seconda, organizzate dagli insegnanti curricolari, in particolare di Lettere, per facilitare la riflessione personale e la maturazione di scelte più consapevoli grazie a tempi più distesi e non dettati dall'urgenza delle iscrizioni. Per quanto riguarda le ammissioni al secondo anno della scuola secondaria di II grado, la percentuale di alunni che sono stati ammessi ed hanno seguito il consiglio orientativo è leggermente inferiore ai valori di riferimento.</p>

utili nel momento dell'iscrizione alla scuola secondaria di II grado. Gli alunni di terza secondaria di I grado si organizzano in autonomia per chiedere informazioni nelle giornate di scuole aperte. La percentuale di alunni che sono stati ammessi pur non avendo seguito il consiglio orientativo è inferiore ai valori di riferimento.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli stessi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. Le attività del consiglio orientativo si sono rivelate efficaci e hanno fornito indicazioni adeguate agli alunni della scuola secondaria di I° grado.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		35,3	18,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	36,8	47,3	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		27,9	33,8	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	VRIC86800N	VERONA	VENETO	
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		33,8	20,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	36,8	45,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		29,4	33,8	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		17,6	27,9	30,8
>25% - 50%		47,1	35,5	37,8
>50% - 75%	X	25,0	22,3	20,0
>75% - 100%		10,3	14,4	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		16,2	28,5	31,3
>25% - 50%		45,6	33,8	36,7
>50% - 75%	X	27,9	24,2	21,0
>75% - 100%		10,3	13,5	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	8	18,3	20,6	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	13.788,9	4.410,9	2.809,5	4.173,9

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	64,0	89,4	63,3	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	20,0	17,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	18,5	19,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	13,8	12,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	41,5	45,7	42,2
Lingue straniere	No	26,2	37,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,9	17,1	19,6
Attività artistico - espressive	No	36,9	35,8	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	47,7	40,5	25,4
Sport	Sì	21,5	16,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	16,9	18,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	20,0	21,1	19,9
Altri argomenti	No	20,0	16,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel P.T.O.F. l'Istituto ha definito ed esplicitato chiaramente una propria mission, quale ragione essenziale della scuola, specificando il ruolo e le "idee guida" che la ispirano. Gli obiettivi strategici prioritari risultano chiaramente condivisi dalla comunità scolastica nel patto educativo con le famiglie. Nel P.T.O.F. sono inoltre esplicitati gli obiettivi formativi e le finalità dell'azione educativa dei docenti; vengono inoltre indicati gli obiettivi specifici che ci si propone di realizzare nel triennio. La scuola pianifica le proprie azioni tramite un Piano annuale delle Attività che prevede le riunioni con i genitori, con i loro rappresentanti, con i coordinatori di plesso, con tutti i docenti. E' prevista inoltre la formazione concernente la sicurezza negli ambienti di lavoro ed eventuali altre formazioni interne all'Istituto. Vengono effettuate varie riunioni di commissione coordinate dalle specifiche FF.SS. che</p>	<p>Gli strumenti adottati per controllare il raggiungimento degli obiettivi relativi alla mission vanno definiti in modo più specifico in quanto il monitoraggio avviene attualmente attraverso l'osservazione costante dei docenti stessi nelle dinamiche relazionali di classe e non attraverso strumento standardizzato concordato a livello di Istituto. Nell'ottica della triennalità sarà necessario strutturare una progettazione a lungo termine per rispondere alle priorità evidenziate dall'istituto. Le modalità di verifica dei progetti potranno essere arricchite recependo anche il gradimento degli studenti e dei genitori.</p>

orientano il percorso dell'Istituto durante l'anno scolastico. Gli incontri tra docenti e famiglie hanno cadenza bimestrale ma è possibile il confronto in qualsiasi momento dell'anno per monitorare costantemente il percorso formativo di ogni alunno. I colloqui dal 2020-21 sono prenotabili online mediante il Registro elettronico. Le risorse economiche e umane sono impiegate in modo adeguato e proporzionato tra le componenti Docenti e Ata. Si è percepita un'attiva partecipazione dei genitori, che promuovono e finanziano numerosi progetti ed iniziative. I processi decisionali sono condotti in modo equilibrato in base alla normativa degli organi collegiali. Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici, sono definiti in modo chiaro nel funzionigramma. L'allocazione delle risorse finanziarie all'interno del Programma Annuale è coerente con le scelte definite nel P.T.O.F. L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel P.T.O.F. per i diversi ordini di scuola; esse vengono finanziate tramite F.I.S., con il contributo volontario dei genitori, grazie a finanziamenti esterni o disponibilità di esperti che intervengono a titolo gratuito. I progetti spaziano in tutte le aree didattico-formative e sono finalizzati al recupero, al potenziamento degli apprendimenti e allo sviluppo di motivazione e interesse. La scuola nell'anno scolastico 2019-20 ha compilato la Rendicontazione sociale sul portale SNV.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Le modalità di verifica dei progetti dovranno essere effettuate in modo sistematico. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente attraverso l'organigramma delle FFSS e sono funzionali alle attività e alle priorità. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,2	1,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		27,1	33,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	34,1	34,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		32,9	28,7	22,7
Altro		4,7	3,1	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,3	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VRIC86800N		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	2,8	4,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	16,6	15,8	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,3	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,2	2,4	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,0	5,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	100,0	20,7	21,6	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,0	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	19,9	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,5	8,6	7,1
Altro	0	0,0	18,8	17,0	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------



	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	47,0	44,6	34,3
Rete di ambito	0	0,0	15,7	23,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	14,9	10,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,9	6,3	6,0
Università	0	0,0	1,9	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	100,0	13,5	14,0	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC86800N		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	39,2	40,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	18,5	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	9,9	7,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,4	7,9	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,7	5,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	100,0	18,2	13,9	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VRIC86800N		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,0	1,9	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			15,5	19,3	19,6
Scuola e lavoro			2,5	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,8	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento			4,8	6,3	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	45,0	100,0	22,8	26,7	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,1	5,5	5,7
Inclusione e disabilità			18,3	21,8	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			7,2	8,5	6,8
Altro			36,6	36,2	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,6	4,0	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC86800N		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,9	2,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	1,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	18,3	19,3	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	0,4	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,4	14,0	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,9	2,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,9	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	10,0	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,9	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,1	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,2	2,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,9	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	11,8	8,4	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,4	0,2	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,2	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,2	2,5	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,1	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	100,0	8,7	10,2	5,2
Altro	0	0,0	12,7	10,9	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC86800N		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	48,5	33,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	7,9	14,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	6,1	8,1	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	14,4	18,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	23,1	25,5	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	65,1	66,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	62,8	58,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	45,3	49,5	57,8
Accoglienza	Sì	67,4	70,3	74,0
Orientamento	Sì	76,7	83,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	53,5	56,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,5	97,8	96,2
Temi disciplinari	Sì	46,5	42,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	34,9	37,5	37,8
Continuità	Sì	87,2	91,6	88,3
Inclusione	Sì	89,5	94,5	94,6
Altro	No	36,0	35,3	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	12,0	19,9	16,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	10,7	18,2	15,1	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra	10,7	9,3	9,0	9,1

docenti di differenti livelli di scuola)				
Accoglienza	12.0	5,1	7,2	8,7
Orientamento	4.0	3,6	3,9	4,3
Raccordo con il territorio	2.7	1,9	2,5	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	10.7	6,7	6,0	6,5
Temi disciplinari	6.7	11,6	12,6	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	5,1	6,9	7,1
Continuità	12.0	7,3	7,9	8,2
Inclusione	18.7	8,7	9,4	10,3
Altro	0.0	2,8	3,3	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti attraverso l'approvazione del piano annuale della formazione approvato nel Collegio docenti di inizio anno. Dall'a.s. 2017/2018 sono stati attivati alcuni corsi di formazione in rete per il personale A.t.a. Per l'assegnazione di alcuni incarichi la scuola valorizza e coinvolge il personale interno tenendo conto delle competenze acquisite. Nella fase di candidatura al ruolo di FF.SS. i docenti dichiarano competenze e disponibilità ad assumere l'incarico. L'istituto ha elaborato i criteri di assegnazione del Bonus docenti tenendo conto delle priorità evidenziate nel R.A.V. e dei traguardi da raggiungere. Nella scuola sono presenti commissioni di lavoro composte da insegnanti che hanno prodotto materiale relativo alla didattica, all'inclusione, all'Intercultura, alla continuità, alla Valutazione, all'orientamento, al raccordo con il territorio, al piano dell'offerta formativa; il materiale viene condiviso tra i colleghi, grazie ai momenti di confronto comune (intersezione, interclasse, ambito e dipartimento disciplinare). L'istituto mette a disposizione sul sito scolastico, nell'area riservata a Docenti e Ata, tutta la modulistica relativa alla didattica e alla gestione del personale. Il personale scolastico utilizza la modulistica presente sullo sportello digitale. Sono stati individuati cinque docenti che partecipano alla formazione regionale per l'attuazione del curriculum di educazione civica.</p>	<p>I docenti richiedono corsi di formazione sulla didattica per competenze, sulla gestione della classe e sulle dinamiche relazionali. Per gli altri aspetti non si evidenziano particolari criticità.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Sono state predisposte specifiche proposte formative per il personale A.T.A. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti anche mediante mailing list.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,5	3,8	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		12,9	12,0	20,4
5-6 reti		1,2	2,2	3,5
7 o più reti		82,4	82,0	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	80,0	77,7	72,6
Capofila per una rete		11,8	16,8	18,8
Capofila per più reti		8,2	5,8	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	81,3	80,7	79,0

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %

Stato	0	23,6	25,8	32,4
Regione	0	7,5	9,7	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	13,3	11,0	14,5
Unione Europea	0	3,8	2,0	4,0
Contributi da privati	0	5,3	2,8	3,7
Scuole componenti la rete	2	46,5	48,7	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,8	10,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	11,3	9,9	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	64,3	62,5	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,8	3,3	4,6
Altro	0	11,8	14,0	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	5,5	4,6	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,3	3,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	13,1	19,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,3	4,9	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,8	2,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	14,6	13,6	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,5	2,0	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	12,8	13,0	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	17,3	12,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,5	3,6	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,5	2,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0	5,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al	0	3,0	3,7	5,3

cyberbullismo				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	0,8	1,3
Altro	0	10,1	8,9	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	27,4	41,8	46,3
Università	Sì	77,4	77,6	64,9
Enti di ricerca	No	6,0	4,6	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	36,9	30,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	32,1	31,7	32,0
Associazioni sportive	Sì	57,1	61,5	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	60,7	62,7	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	63,1	65,6	66,2
ASL	No	39,3	53,1	50,1
Altri soggetti	No	21,4	20,2	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	35,4	42,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	19,5	34,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	56,1	56,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	45,1	38,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	13,4	15,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	42,7	49,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	29,3	36,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	52,4	55,3	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	47,6	43,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	20,7	15,6	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	15,9	19,4	27,6

Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	59,8	65,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	39,0	45,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	13,4	14,1	19,0
Altro	No	18,3	19,6	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	27,2	19,1	21,6	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	109,5	86,2	81,9	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	22,3	21,6	18,8	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola VRIC86800N	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	96,5	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	77,6	76,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	94,1	85,4	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	91,8	90,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	99,0	98,5



Altro	No	27,1	26,4	20,3
-------	----	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola da anni è impegnata a tessere e consolidare i rapporti con il territorio secondo il principio di sussidiarietà ed è ben inserita nel contesto territoriale. La scuola aderisce a varie reti presenti sul territorio (Tante Tinte, Gruppo di Lavoro per Inclusione, Famiglie in rete, Scuole secondarie di II grado del territorio, Centro Territoriale per l'Integrazione) per la realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione interculturale, all'inclusione, alla formazione dei docenti. L'Istituto è presente nei tavoli di confronto con il territorio e sono stati formalizzati accordi con varie agenzie territoriali (Tavolo dell'Infanzia promosso dall'Amministrazione Comunale). La scuola realizza svariate iniziative per coinvolgere i genitori che partecipano numerosi alle assemblee di inizio anno, alle elezioni per i rappresentanti di classe, ai colloqui e agli eventi organizzati dalla scuola nelle festività e nelle manifestazioni di inizio/fine anno scolastico. Alcuni genitori inoltre si sono resi disponibili a collaborare con gli insegnanti per progetti specifici (arte, musica, motoria, scienze,...). Un'alta percentuale di genitori ha versato il contributo volontario per finanziare l'ampliamento dell'offerta formativa; tale risorsa ha avuto una ricaduta efficace nell'attività didattica e nella motivazione allo studio. La scuola, attraverso il finanziamento del Comune, ha offerto conferenze specifiche legate ai temi della legalità e cittadinanza digitale. I docenti e i genitori della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria accedono a tutte le circolari di loro interesse tramite il registro elettronico. E' possibile comunicare con la Segreteria Scolastica tramite mail istituzionale e posta certificata.</p>	<p>Vista l'ampia varietà di proposte presenti sul territorio, sarebbe opportuno prevedere strumenti di feedback sul grado di soddisfazione delle iniziative e dei rapporti con le realtà circostanti.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa in modo attivo a varie reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni: partner prioritario è il Comune, con il quale è stato stilato un apposito protocollo di intesa. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa mediante analisi dei bisogni, ricerca di soluzioni e definizione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro</p>

idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

*Tabulazione e confronto diacronico dei risultati relativi alla certificazione delle competenze di classe quinta e classe terza secondaria di 1° grado*

#### Traguardo

*Raggiungimento per almeno il 60% degli studenti di classe 5 primaria e 3 secondaria di 1° grado di livelli soddisfacenti (Intermedio e Avanzato) relativamente alle competenze Imparare a imparare e Sociale e civica*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Costruire rubriche di valutazione sulle due competenze chiave individuate negli obiettivi di miglioramento*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Individuare un modello condiviso di U.D.A. con relativa griglia di valutazione e progettarne almeno una per classe/classi parallele*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Poiché nell'Istituto si sta lavorando molto sulle competenze disciplinari, è necessario integrare e dare maggiore risalto all'aspetto relazionale ed educativo nell'ottica di una formazione integrale degli alunni e dello sviluppo della loro personalità. Per questo l'Istituto ha definito priorità di breve, medio e lungo termine in relazione alle competenze trasversali e di cittadinanza.